

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA - Classe quinta

UdA n. 1 Denominazione	L'ORGANIZZAZIONE PUBBLICA DEL TURISMO	
Articolazione dell'apprendimento unitario	Apprendimento unitario da promuovere	Analizzare il turismo come settore trainante per l'intera economia, con la conseguente necessità per lo Stato di creare un quadro normativo organico e coerente, e un'organizzazione pubblica improntata ai criteri dell'efficienza e dell'efficacia della sua azione
	Compito di apprendimento unitario in situazione	Su quali motivazioni si fondano i ricorsi alla Corte Costituzionale presentati da alcune Regioni contro il "Codice del Turismo" (D.L. 79/2011) e come si è orientata la Corte in merito?
	Determinazione dei singoli obiettivi formativi	<i>Conoscenze attese:</i> • La legislazione turistica e le sue fonti • Gli organi fondamentali dello Stato e le loro competenze • La definizione delle competenze legislative Stato/Regioni in materia turistica • Lo Stato: definizione ed elementi costitutivi • La funzione amministrativa dello Stato • L'amministrazione statale centrale e periferica • L'amministrazione statale del turismo e le sue vicende · Le autonomie locali e il turismo · <i>Abilità attese:</i> • Comprendere la complessità normativa riferita al turismo • Individuare e citare correttamente le fonti della legislazione turistica • Comprendere il rapporto tra Stato e Regioni in campo turistico • Confrontare le diverse tipologie di beni pubblici • Comprendere le articolazioni della Pubblica Amministrazione · Individuare l'evoluzione dell'amministrazione statale centrale del turismo · Cogliere i concetti di autonomia, decentramento e federalismo • Riconoscere le competenze turistiche di Regioni, Province, Comuni. <i>Competenze attese:</i> • Riconoscere la varietà delle fonti interne e internazionali della legislazione turistica • Orientarsi nell'evoluzione normativa dell'amministrazione turistica • Comprendere la complessità delle competenze legislative dello Stato e delle Regioni in materia turistica • Capire in che modo Stato e autonomie locali coordinano la loro attività
	Sequenza in fasi dei contenuti	Le fonti della legislazione turistica Gli articoli della Costituzione sul turismo L'evoluzione della normativa sul turismo in Italia Il turismo nelle leggi regionali Lo Stato e la funzione amministrativa: principi fondamentali Gli organi della P.A. Turismo e riforma dell'Amministrazione Il decentramento e le autonomie locali Regioni e Turismo

Mediazione didattica	Metodi	• Lezioni frontali, laboratoriali, partecipate. • Discussioni in classe. • Ricerca di fonti nei siti istituzionali o tramite consultazione di altre fonti di cognizione • Elaborazione di schemi e mappe concettuali • Problem posing e problem solving • Produzione di documenti
	Tempi	<i>Durata:</i> 35 ore <i>Periodo:</i> settembre- dicembre
	Soluzioni organizzative	<i>Mezzi-Strumenti:</i> • Libro di testo in adozione • Appunti • Approccio pluridisciplinare • mappe concettuali • Lettura guidata di documenti • Ricerca su siti internet <i>Spazi:</i> Aula scolastica, laboratori.
Controllo degli apprendimenti	Verifica	Durante la presentazione del materiale e la successiva discussione, gli studenti saranno sottoposti ad osservazione del livello di partecipazione e comprensione di quanto proposto. L'osservazione verrà condivisa con gli studenti. <i>Verifica formativa</i> riguardante: • comprensione delle informazioni; • acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione • organizzazione logica delle informazioni; • uso corretto del "codice lingua" e della terminologia specifica della disciplina <i>Verifica sommativa</i> Verifica orale mirata a identificare il raggiungimento degli obiettivi Prova semistrutturata
	Valutazione	La valutazione si basa su: • quantità e qualità delle informazioni possedute; • coerenza e coesione delle informazioni riportate; • uso della terminologia giuridica; • chiarezza di esposizione; • capacità di argomentare; • rispetto dei tempi e delle consegne; • Nella valutazione finale, si terrà conto anche della continuità dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione

	Eventuale recupero	Ripresa dei concetti fondamentali alla lavagna; Esercizi, glossario; Mappe concettuali Sintesi e schemi riassuntivi, tutor tra pari
Discipline coinvolte	Tecnica turistica, lingue straniere	
Saperi minimi	gli organi dello stato, le autonomie locali e il turismo, l'attività della P.A.	

UdA n. 2	GLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI DEL TURISMO	
Articolazione dell'apprendimento unitario	Apprendimento unitario da promuovere	Comprendere che la promozione turistica non può essere affidata solo ad enti e associazioni pubbliche, e che il successo dell'azione è possibile a condizione che vi sia sinergia tra tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati al fenomeno
	Compito di apprendimento unitario in situazione	Con quali strategie può realizzarsi la sinergia tra organizzazioni pubbliche e private che operano nel settore del turismo? Cosa prevede in merito la nostra Costituzione?
	Determinazione dei singoli obiettivi formativi	<i>Conoscenze attese:</i> • Gli Enti turistici pubblici nazionali: ENIT, ACI, CAI • L'organizzazione turistica locale: le APT, gli IAT • I sistemi turistici locali • Gli enti privati del turismo: le Pro-loco • La sussidiarietà orizzontale nel turismo <i>Abilità attese:</i> • Comprendere le modalità organizzative dell'amministrazione turistica centrale non facente capo allo Stato • Orientarsi tra le competenze dell'ENIT/Agenzia nazionale del turismo • Confrontare la varie tipologie di enti con compiti di promozione turistica • Individuare le modalità organizzative degli IAT • Comprendere la sinergia pubblico-privato nello sviluppo del turismo • Orientarsi tra le diverse modalità organizzative dei sistemi turistici locali • Inquadrare storicamente e giuridicamente il fenomeno delle Pro-loco • Contestualizzare il principio di sussidiarietà orizzontale nel turismo <i>Competenze attese:</i> • Comprendere la specificità del ruolo dell'amministrazione centrale non statale nel settore turistico • Riconoscere i compiti e le funzioni degli enti pubblici dell'amministrazione centrale non statale

		• Individuare le sinergie tra pubblico e privato necessarie per promuovere il turismo su base territoriale • Riconoscere l'importanza del principio di sussidiarietà orizzontale nello sviluppo del settore turistico in Italia • Orientarsi tra i molteplici compiti delle associazioni private che operano nel turismo
	Sequenza in fasi dei contenuti	L'ENIT/Agenzia nazionale del turismo L'ACI e il CAI Le Aziende di promozione turistica Gli IAT I sistemi turistici locali La sussidiarietà orizzontale nel turismo Le associazioni turistiche Pro-loco
Mediazione didattica	Metodi	• Lezioni frontali, laboratoriali, partecipate. • Discussioni in classe. • Ricerca di fonti nei siti istituzionali o tramite consultazione di altre fonti di cognizione • Elaborazione di schemi e mappe concettuali • Problem posing e problem solving
		• Produzione di documenti
	Tempi	<i>Durata:</i> 15 ore <i>Periodo:</i> gennaio

	Soluzioni organizzative	<i>Mezzi-Strumenti:</i> • Libro di testo in adozione • Appunti • Approccio pluridisciplinare • mappe concettuali • Lettura guidata di documenti - Ricerca su siti internet <i>Spazi:</i> Aula scolastica, laboratori.
Controllo degli apprendimenti	Verifica	Durante la presentazione del materiale e la successiva discussione, gli studenti saranno sottoposti ad osservazione del livello di partecipazione e comprensione di quanto proposto. L'osservazione verrà condivisa con gli studenti. <i>Verifica formativa</i> riguardante: • comprensione delle informazioni; • acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione • organizzazione logica delle informazioni; • uso corretto del "codice lingua" e della terminologia specifica della disciplina <i>Verifica sommativa</i> Verifica orale mirata a identificare il raggiungimento degli obiettivi Prova semistrutturata
	Valutazione	La valutazione si basa su: • quantità e qualità delle informazioni possedute; • coerenza e coesione delle informazioni riportate; • uso della terminologia giuridica; • chiarezza di esposizione; • capacità di argomentare; • rispetto dei tempi e delle consegne; • Nella valutazione finale, si terrà conto anche della continuità dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione
	Eventuale recupero	Ripresa dei concetti fondamentali alla lavagna; Esercizi, glossario; Mappe concettuali Sintesi e schemi riassuntivi, tutor tra pari
Discipline coinvolte	Tecnica turistica, lingue straniere	
Saperi minimi	Enti turistici pubblici nazionali(Enit-Aci-Cai) , organizzazione turistica locale(APT-Iat), Enti privati(Pro loco)	

UdA n. 3 Denominazione	LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DEL TURISMO
---	---

Articolazione dell'apprendimento unitario	Apprendimento unitario da promuovere	Considerare che il turista, per soddisfare le sue necessità e raggiungere i suoi obiettivi, deve spostarsi da un luogo all'altro: da qui la necessità di avere regole di carattere internazionale che consentano di godere in modo uniforme di servizi turistici di qualità.
	Compito di apprendimento unitario in situazione	Esiste una politica autonoma del turismo in ambito europeo che possa imporre regole comuni ai vari Stati membri?
	Determinazione dei singoli obiettivi formativi	<i>Conoscenze attese:</i> • La dimensione internazionale del turismo • Ruolo, compiti e funzionamento dell'OMT • Il processo di integrazione europea • Le Istituzioni della UE ed il loro funzionamento • I principali atti normativi dell'Unione • L'evoluzione della politica turistica dell'Unione • La normativa comunitaria in materia turistica • Le forme di finanziamento delle imprese turistiche <i>Abilità attese:</i> • Comprendere il ruolo delle organizzazioni internazionali nel turismo • Inquadrare l'ONU nel contesto internazionale • Sintetizzare compiti e funzionamento dell'OMT • Comprendere le ragioni del processo di integrazione europea • Sintetizzare compiti e funzioni delle istituzioni europee • Inserire gli atti normativi europei nel sistema delle fonti italiane • Analizzare gli atti normativi dell'Unione • Comprendere l'evoluzione del turismo nelle politiche della UE • Evidenziare il ruolo della UE nel settore turistico • Orientarsi tra le fonti di finanziamento al settore turistico <i>Competenze attese:</i> • Comprendere la dimensione internazionale del turismo • Contestualizzare l'OMT nelle politiche di sviluppo del settore • Individuare le principali tappe del processo di integrazione economica e politica europea • Orientarsi tra le competenze delle istituzioni dell'Unione Europea • Comprendere l'evoluzione delle politiche turistiche dell'Unione • Sintetizzare le diverse modalità di finanziamento delle imprese turistiche nei contesti europeo, nazionale e regionale
	Sequenza in fasi dei contenuti	La funzione delle organizzazioni internazionali L'ONU e l'OMT Il processo di integrazione europea Le istituzioni della UE Gli atti normativi della UE La normativa comunitaria in ambito turistico Il finanziamento alle imprese turistiche
Mediazione didattica	Metodi	• Lezioni frontali, laboratoriali, partecipate. • Discussioni in classe. • Ricerca di fonti nei siti istituzionali o tramite consultazione di altre fonti di cognizione • Elaborazione di schemi e mappe concettuali • Problem posing e problem solving • Produzione di documenti

	Tempi	<i>Durata:</i> 25 ore <i>Periodo:</i> febbraio - marzo
	Soluzioni	<i>Mezzi-Strumenti:</i>
	organizzative	• Libro di testo in adozione • Appunti • Approccio pluridisciplinare • mappe concettuali • Lettura guidata di documenti • Ricerca su siti internet <i>Spazi:</i> Aula scolastica, laboratori.
Controllo degli apprendimenti	Verifica	Durante la presentazione del materiale e la successiva discussione, gli studenti saranno sottoposti ad osservazione del livello di partecipazione e comprensione di quanto proposto. L'osservazione verrà condivisa con gli studenti. <i>Verifica formativa</i> riguardante: • comprensione delle informazioni; • acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione • organizzazione logica delle informazioni; • uso corretto del "codice lingua" e della terminologia specifica della disciplina <i>Verifica sommativa</i> Verifica orale mirata a identificare il raggiungimento degli obiettivi Prova semistrutturata
	Valutazione	La valutazione si basa su: • quantità e qualità delle informazioni possedute; • coerenza e coesione delle informazioni riportate; • uso della terminologia giuridica; • chiarezza di esposizione; • capacità di argomentare; • rispetto dei tempi e delle consegne; • Nella valutazione finale, si terrà conto anche della continuità dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione
	Eventuale recupero	Ripresa dei concetti fondamentali alla lavagna; Esercizi, glossario; Mappe concettuali Sintesi e schemi riassuntivi, tutor tra pari
Discipline coinvolte	Tecnica turistica, lingue straniere	
Saperi minimi	Le istituzioni dell'U.E., politica comunitaria in materia turistica, ONU, OMT, ruolo dell'U.E. nel settore turistico	

UdA n. 4 Denominazione	AMBIENTE; QUALITA', CULTURA E TURISMO	
Articolazione dell'apprendimento unitario	Apprendimento unitario da promuovere	Comprendere che l'ambiente e le risorse paesaggistiche, artistiche e culturali sono variabili che condizionano l'attività turistica, e ne vengono a loro volta condizionate, e che il turista desidera sempre più un turismo basato sulla qualità dei servizi offerti.
	Compito di apprendimento unitario in	Quali possono essere le scelte e le strategie migliori per ipotizzare e realizzare sempre più un turismo sostenibile?

	situazione	
	Determinazione dei singoli obiettivi formativi	<i>Conoscenze attese:</i> • Il significato di ambiente • Gli atti internazionali, europei e nazionali sullo sviluppo sostenibile • I concetti di ecoturismo e turismo responsabile • Il concetto di qualità e la soddisfazione del cliente • Le attestazioni di eccellenza turistica • Gli strumenti europei ed internazionali di tutela dei beni culturali • Le fonti normative relative ai beni culturali e paesaggistici • Le forme di tutela e valorizzazione dei beni culturali in Italia • Le principali tipologie turistiche legate al paesaggio <i>Abilità attese:</i> • Comprendere i collegamenti tra turismo e ambiente • Individuare le tappe della tutela internazionale dell'ambiente • Capire la differenza tra turismo sostenibile, turismo responsabile ed ecoturismo • Capire la differenza tra eccellenza e standard di qualità • Orientarsi tra le diverse modalità di certificazione ambientale • Schematizzare le eccellenze attestate dal Codice del Turismo • Comprendere le modalità di tutela e di valorizzazione dei beni culturali • Collegare la cultura con il turismo • Comprendere i collegamenti tra l'ambiente e alcune tipologie di turismo <i>Competenze attese:</i> • Comprendere l'importanza di un turismo rispettoso dell'ambiente e della cultura delle popolazioni • Orientarsi nella normativa nazionale, europea e internazionale relativa alla tutela dell'ambiente • Applicare al settore turistico il concetto di soddisfazione del cliente • Individuare le differenze tra le diverse tipologie di beni culturali e paesaggistici, riconoscendo le attività di tutela e di valorizzazione
	Sequenza in fasi dei contenuti	La politica ambientale in Italia L'ambiente nel contesto internazionale Il concetto giuridico di ambiente Lo sviluppo del turismo e l'ambiente Turismo responsabile ed ecoturismo La qualità nei servizi turistici L'eccellenza turistica I beni culturali nel contesto internazionale ed europeo La normativa italiana sui beni culturali e paesaggistici Il turismo culturale

Mediazione didattica	Metodi	• Lezioni frontali, laboratoriali, partecipate. • Discussioni in classe. • Ricerca di fonti nei siti istituzionali o tramite consultazione di altre fonti di cognizione • Elaborazione di schemi e mappe concettuali • Problem posing e problem solving • Produzione di documenti
	Tempi	<i>Durata:</i> 24 ore <i>Periodo:</i> aprile-maggio
	Soluzioni organizzative	<i>Mezzi-Strumenti:</i> • Libro di testo in adozione • Appunti • Approccio pluridisciplinare
		• mappe concettuali • Lettura guidata di documenti - Ricerca su siti internet <i>Spazi:</i> Aula scolastica, laboratori.
Controllo degli apprendimenti	Verifica	Durante la presentazione del materiale e la successiva discussione, gli studenti saranno sottoposti ad osservazione del livello di partecipazione e comprensione di quanto proposto. L'osservazione verrà condivisa con gli studenti. <i>Verifica formativa</i> riguardante: • comprensione delle informazioni; • acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione • organizzazione logica delle informazioni; • uso corretto del "codice lingua" e della terminologia specifica della disciplina <i>Verifica sommativa</i> Verifica orale mirata a identificare il raggiungimento degli obiettivi Prova semistrutturata
	Valutazione	La valutazione si basa su: • quantità e qualità delle informazioni possedute; • coerenza e coesione delle informazioni riportate; • uso della terminologia giuridica; • chiarezza di esposizione; • capacità di argomentare; • rispetto dei tempi e delle consegne; • Nella valutazione finale, si terrà conto anche della continuità dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione

	Eventuale recupero	Ripresa dei concetti fondamentali alla lavagna; Esercizi, glossario; Mappe concettuali Sintesi e schemi riassuntivi, tutor tra pari
Discipline coinvolte	Tecnica turistica, lingue straniere	
Saperi minimi	L'ambiente, l'ecoturismo e il turismo responsabile, le fonti normative relative ai beni culturali e paesaggistici, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.	